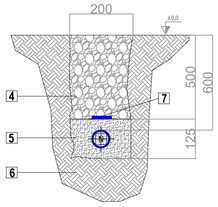
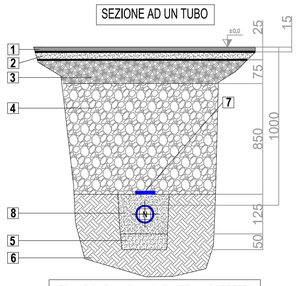
PARTICOLARE SCAVO PER POLIFERA CONTENIMENTO CAVI ELETTRICI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN TERRENO VEGETALE

SEZIONE AD UN TUBO

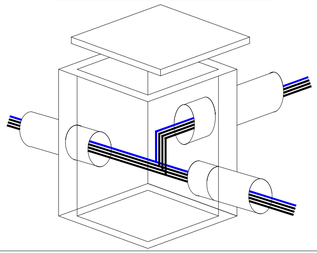


SEZIONE PER POLIFERA CONTENIMENTO CAVI ELETTRICI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN ATTRAVERSAMENTI STRADALI

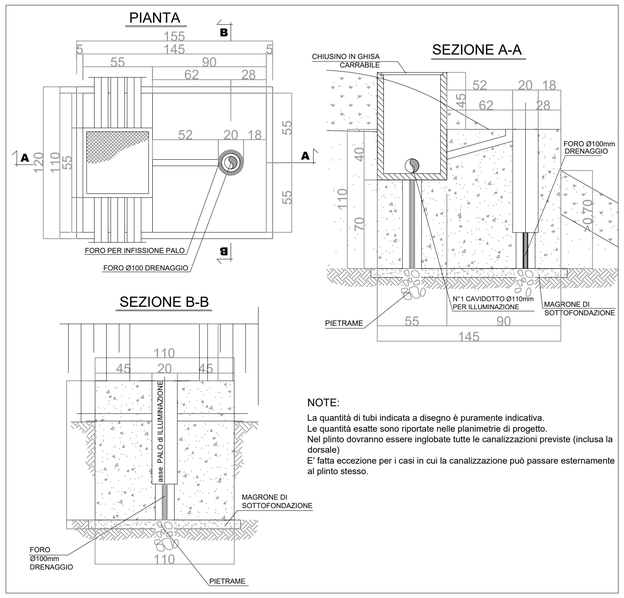
SEZIONE AD UN TUBO



DERIVAZIONE LINEA MONTANTE IN POZZETTO CON TUBAZIONE SINGOLA

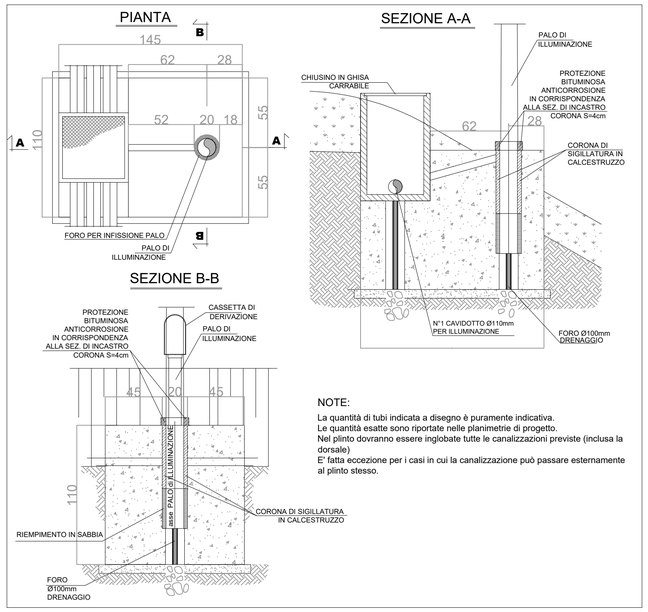


FONDAZIONE PALI ILLUMINAZIONE SU TERRENO IN RILEVATO



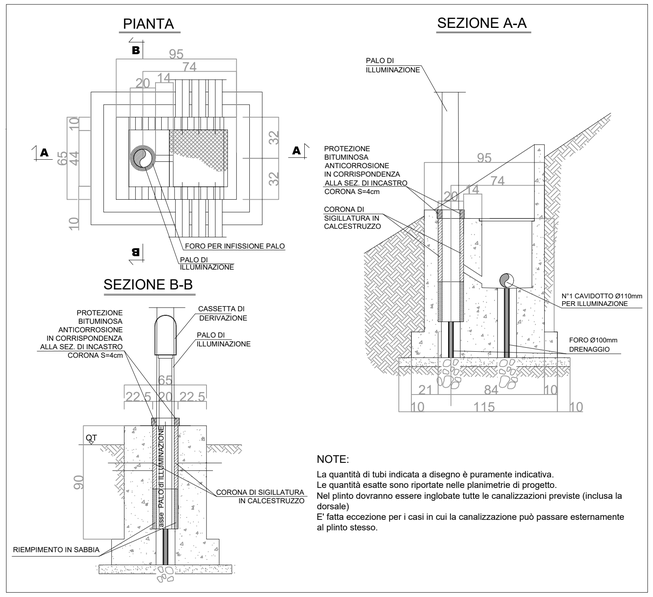
NOTE:
La quantità di tubi indicata a disegno è puramente indicativa.
Le quantità esatte sono riportate nelle planimetrie di progetto.
Nel plinto dovranno essere inglobate tutte le canalizzazioni previste (inclusa la dorsale)
E' fatta eccezione per i casi in cui la canalizzazione può passare esternamente al plinto stesso.

FONDAZIONE PALI ILLUMINAZIONE CON POZZETTO IN RILEVATO



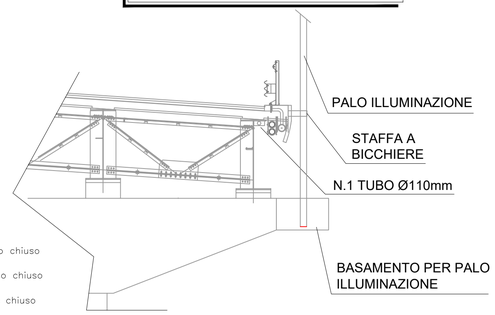
NOTE:
La quantità di tubi indicata a disegno è puramente indicativa.
Le quantità esatte sono riportate nelle planimetrie di progetto.
Nel plinto dovranno essere inglobate tutte le canalizzazioni previste (inclusa la dorsale)
E' fatta eccezione per i casi in cui la canalizzazione può passare esternamente al plinto stesso.

FONDAZIONE PALI ILLUMINAZIONE CON POZZETTO IN TRINCEA

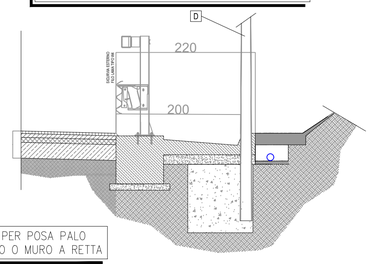


NOTE:
La quantità di tubi indicata a disegno è puramente indicativa.
Le quantità esatte sono riportate nelle planimetrie di progetto.
Nel plinto dovranno essere inglobate tutte le canalizzazioni previste (inclusa la dorsale)
E' fatta eccezione per i casi in cui la canalizzazione può passare esternamente al plinto stesso.

PARTICOLARE INSTALLAZIONE PALI ILLUMINAZIONE TIPOLOGICO SU VIADOTTO

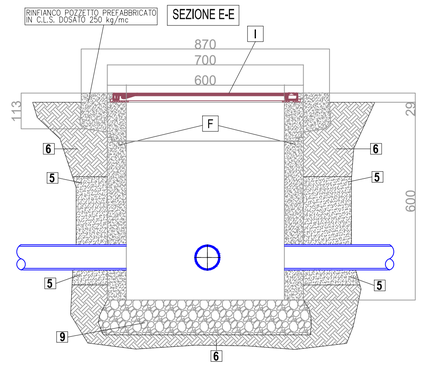


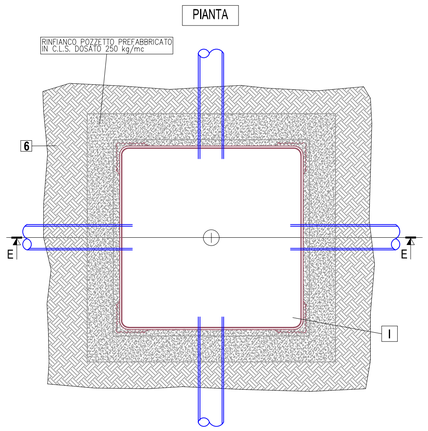
PARTICOLARE INSTALLAZIONE PALI ILLUMINAZIONE TIPOLOGICO IN PRESENZA DI BARRIERA DI SICUREZZA



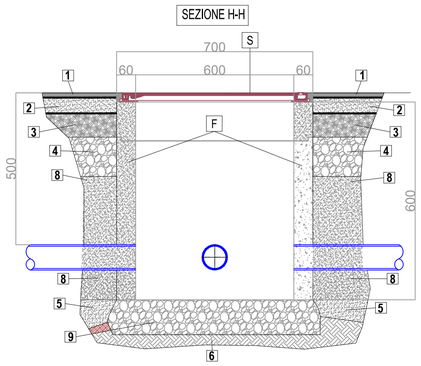
PARTICOLARE STAFFA A BICCHIERE PER POSA PALO ILLUMINAZIONE ESTERNA SU VIADOTTO O MURO A RETTA

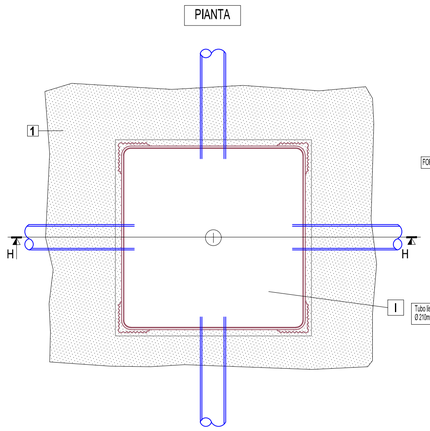
PARTICOLARE POZZETTO PREFABBRICATO PER ISPEZIONE E DERIVAZIONE POLIFERE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SU TERRENO VEGETALE





PARTICOLARE POZZETTO PREFABBRICATO PER ISPEZIONE E DERIVAZIONE POLIFERE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SU PIAZZALI, PIAZZOLE ATTRAVERSAMENTI





LEGENDA

F	Pozzetto prefabbricato in calcestruzzo vibrocompresso per ispezione e derivazione cavidotti b.t. costituito da un elemento di base con fondo aperto ed elemento di prolunga. Dimensioni interne 600x600mm, altezza 600mm, spessore 120mm.
G	Setto separatore interno al pozzetto da inserire nei tratti di percorrenza dove esiste la presenza di impianti alimentati da forniture diverse costituito da tramezzo in mattone o similari
I	Chiusino di ispezione cavi b.t. uso stradale e zone non carrabili in cemento armato classe C250, coperchio autocentrante sul telaio, telaio a struttura alveolare, giunto in Polietilene antiurmore e antibasculamento, marchiato a rilievo con: norme di riferimento (UNI EN 124), marchio fabbricante e sigla dell'ente di certificazione. Dimensioni telaio 700x700mm, luce netta 600x600mm.
N	Cavidotto per passaggio cavi b.t. ILLUMINAZIONE ESTERNA a doppio strato in Polietilene strutturato ad alta densità, corrugato esternamente e con parete interna liscia, costruito con processo di coestrusione, resistenza allo schiacciamento 750 N, resistenza elettrica di isolamento 100 MOhm, rigidità elettrica 800 kV/cm, giuntabile o manicotto, conforme alle norme IMQ e CEI EN 50086-1-2-4. Disponibile in rotoli con cavo tirasonda Diametro 110mm

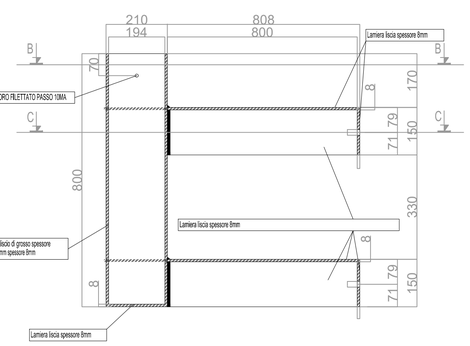
NOTA

SE NON SPECIFICATO IN QUESTA TAVOLA, PER IL NUMERO DEI TUBI, IL TIPO, IL LORO DIAMETRO E GLI INGRESSI NEL POZZETTO DI DERIVAZIONE VEDI LE TAVOLE DEDICATE

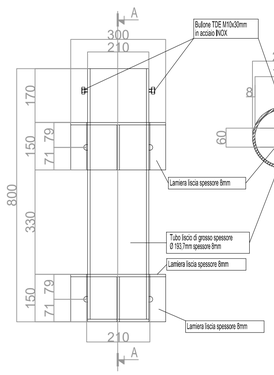
1. usura in conglomerato bituminoso chiuso
2. binder in conglomerato bituminoso chiuso
3. base in conglomerato bituminoso chiuso
4. fondazione in misto granulare non legato
5. sabbia di fiume costipata
6. sottofondo in terra stabilizzata in sito (E_{vm} > 80 MPa) o terreno vegetale
7. nastro di guardia in PVC colore blu' posato in tutto il percorso della polifera
8. rinfianco tubazioni in getto calcestruzzo dosato a 250 kg/m3
9. ghiaione di fiume per drenaggio acque piovane

▬ mano di attacco in emulsione bituminosa

SEZIONE A-A



FRONTALE



SEZIONE C-C

GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Tecnica

E45 - SISTEMAZIONE STRADALE DEL NODO DI PERUGIA
Tratto Madonna del Piano - Collestrada

PROGETTO DEFINITIVO | PG 372

ANAS - DIREZIONE TECNICA

IL GEOLOGO
Dott. Geol. Marco Leonardi
Ordine Geologi
Regione Lazio n. 1541

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Arch. Santo Salvatore Vermiglio
Ordine Architetti
Provincia di Reggio Calabria n. 1270

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Ing. Alessandro Micheli

VISTO: IL RESP. DEL PROGETTO
Arch. Pianif. Marco Colazza

I PROGETTISTI SPECIALISTICI
Ing. Ambrogio Signorelli
Ordine Ingegneri
Provincia di Roma n. A35111

Ing. Moreno Panfili
Ordine Ingegneri
Provincia di Roma n. A26576

Ing. Giovanni Cavallaro
Dott. Ing. Giorgio Guiducci
Ordine Ingegneri
Provincia di Roma n. 14069

Ing. Giuseppe Resta
Ordine Ingegneri
Provincia di Roma n. 20629

PROGETTAZIONE ATI:
(Mandataria) GPI INGEGNERIA — GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl
(Mandante) cooprogetti
(Mandante) engeko
(Mandante) AM Studio di Architettura e Ingegneria Moderna

IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INNTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE. (DPR207/10 ART 15 COMMA 3):
Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI
Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI ORDINE INGEGNERI ROMA N° 14035

IMPIANTI TECNOLOGICI

Svincolo Madonna del Piano

Particolari costruttivi opere edili: posa tubazioni interrate, pozzetti di ispezione, sezione scavi ed installazione pali illuminazione

CODICE PROGETTO			NOME FILE	REVISIONE	SCALA
PROGETTO	LIV.PROG.	ANNO	T00IM01IMPSZ01_A		
DTPG372	D	22	CODICE ELAB. T00IM01IMPSZ01	A	varie

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B					
A	Emissione	Ottobre '22	Salvi	Panfili	Guiducci